

CATANIA E ROMA MEZZ'ORA DI VOGLIA VALE SOLO UN PUNTO

Completato il match sospeso per pioggia a gennaio. Giallorossi all'attacco, Borini spreca l'occasione giusta. Anche i padroni di casa ci hanno provato

SIMONE DI STEFANO
sidistef@gmail.com

Attacca tu, che attacco io, e alla fine tanto chiasso per niente. Il recupero di Catania-Roma si esaurisce come una gara ai cavalli, scoppia il via ed è già finita. Senza reti. Quindi, un punto a testa, il Catania sale a 24 (ma ha ancora due gare da recuperare), la Roma avvicina l'Inter a -1. Finisce 1-1 ma senza gol, la stranezza di una gara sospesa al 20' della ripresa, come 25 giorni fa

(14 gennaio), quando l'arbitro Tagliavento decise di sospendere la gara per il forte nubifragio che si abbatté sul Massimino. Si riprende dai gol di Legrottaglie al 24' pareggiato da De Rossi al 28'). Pronti via con un fallo laterale battuto da Bellusci nella tre quarti romanista. Anche il referto è congelato a quello di allora. Per questo la Roma non ha neppure portato Totti e De Rossi (che Luis Enrique sostituì nella ripresa), mentre Montella non ha potuto inserire i nuovi arrivati Motta, Wellington, Seymour, Ebagua, ma soprattutto Carrizo. Partito Andujar, l'argentino ora è il titolare, ieri è stato rim-

piazzato da Kosicki. Non ci sono neanche Marchese e Biagiatti, squalificati ai tempi dell'alluvione. Montella punta comunque su una squadra a trazione anteriore, con Bergesio e Barrientos in attacco e cinque in linea a centrocampo con gli esterni Izco e Llama a far da incursori. Dall'altra parte sorprende la scelta del tecnico spagnolo di puntare su Piscitella nel pacchetto di attacco, dopo il bello scampolo di partita con l'Inter condito dall'assist per il quarto gol di Bojan. Al suo fianco Borini, con Lamela a fare il vice Totti in posizione centrale avanzata. Squadra offensiva secondo i diktat di Lu-

cho, che aveva annunciato di non voler fare calcoli: «Bisogna vincere - aveva detto prima del match -, mi aspetto una mezz'ora sempre all'attacco». È il Catania però a trovare la prima palla gol, che riprende da dove aveva finito, all'attacco, giocando calcio rasoterra. Primo brivido che arriva proprio su un rimpallo di Juan sul piede di Almiron. L'argentino ci crede ma la palla finisce al lato di pochissimo. Come una gara di automobilismo, i due tecnici hanno studiato due assetti a trazione ridotta, da partenza istantanea. Il ribaltono non si fa attendere, il più vispo è Piscitella, le cui serpentine creano più di un affanno ai siciliani. La Roma prende coraggio, Rosi sulla destra riesce spesso a farsi largo e servire Lamela, più bravo ad accentrarsi e provare il passaggio in profondità che tentare la giocata dal fondo, dove Spolli è attento a contenerlo e ripartire. È quella la fascia su cui preme il Catania, e con l'apporto con Llama, da lì si propiziano le azioni più pericolose. Passa un quarto d'ora e siamo già allo scadere, con una palla gol per parte, al 40' un tiro di esterno dalla distanza di Llama smanacciato da Stekelenburg in angolo. Sul capovolgimento, è Borini in area a calciare centrale dopo azione corale Rosi-Lamela. Tagliavento comanda 5' di recupero (3 erano già maturati dalle sostituzioni), la Roma chiude avanti, ma il tempo è già finito, la gara finisce così, col fiato corto. Ma tutti contenti. ♦

Foto Ansa



Coppa Italia, Caceres stende il Milan. La Juve ha un piede in finale

Prosegue la settimana nera del Milan, che dopo aver perso a Roma contro la Lazio e pareggiato in casa con il Napoli subisce a San Siro la sconfitta ad opera della Juventus nella semifinale d'andata della Coppa Italia. De-

cide una doppietta del neoarrivato Martin Caceres, all'esordio (il secondo) in bianconero. Di El Shaarawi il momentaneo pareggio per il Milan. Annullato, dopo un controllo con la mano, un gol a Ibrahimovic.

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
1 Juventus*	45	21	12	9	0	33	13
2 Milan	44	22	13	5	4	43	19
3 Udinese	41	22	12	5	5	33	20
4 Lazio	39	22	11	6	5	34	22
5 Inter	36	22	11	3	8	34	29
6 Roma	35	22	10	5	7	37	27
7 Napoli	31	22	7	10	5	36	24
8 Palermo	31	22	9	4	9	32	32
9 Genoa*	30	21	9	3	9	31	38
10 Fiorentina*	28	21	7	7	7	23	19
11 Parma*	27	21	7	6	8	27	34
12 Cagliari	27	22	6	9	7	20	23
13 Chievo	27	22	7	6	9	19	28
14 Catania**	24	20	5	7	8	24	30
15 Atalanta* (-6)	23	21	7	8	6	25	27
16 Bologna*	22	21	5	7	9	18	26
17 Siena*	20	21	4	8	9	21	22
18 Lecce	17	22	4	5	13	22	38
19 Cesena*	16	21	4	4	13	13	31
20 Novara	13	22	2	7	13	19	42

** 2 partite in meno * 1 partita in meno